

Pojana Maggiore, 20/09/2023

Comunicato stampa

La BCC incontra il Professore e il Vescovo

La BCC Vicentino, con lo scopo di divulgare conoscenze su temi oggi di particolare interesse, ha riunito presso la propria sede, a metà settembre, i propri dipendenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed ha invitato all'incontro i Sindaci dei Comuni dove hanno sede le venti filiali della Banca; inoltre, hanno partecipato professionisti e rappresentanti del mondo imprenditoriale della zona, più impegnati nei processi evolutivi per seguire l'intervento del Prof. Faggin e festeggiare la nomina a Vescovo di S. E. Mons. Paolo Andreolli.

Il Prof. Faggin, vicentino d'origine, ma da più di cinquant'anni residente negli Stati Uniti, è il padre del microprocessore, del touch screen e di altre invenzioni che hanno rivoluzionato la tecnologia e il mondo in cui viviamo.

Durante l'incontro in BCC ha dialogato con il giornalista Piero Erle per presentare il suo ultimo libro "Irriducibile" edito da Mondadori.

Il Professore ha affermato che: «Per anni ha inutilmente cercato di capire come la coscienza potesse sorgere da segnali elettrici o biochimici ed ha constatato che, invariabilmente, i segnali elettrici possono solo produrre altri segnali elettrici o altre conseguenze fisiche come forza o movimento, ma mai sensazioni e sentimenti, che sono qualitativamente diversi. È la coscienza che capisce la situazione e che fa la differenza tra un robot e un essere umano. In una macchina non c'è nessuna 'pausa di riflessione' tra i simboli e l'azione, perché il significato dei simboli, il dubbio e il libero arbitrio esistono solo nella coscienza di un sé, ma non in un meccanismo».

Nel corso dell'incontro si è festeggiato anche il nuovo Vescovo Paolo Andreolli, un missionario saveriano, nato a Noventa Vicentina (Vi), ma cresciuto nella frazione di Cagnano di Pojana Maggiore, da poco nominato nuovo Vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Belém do Pará in Brasile.

La Diocesi di cui è Vescovo ausiliare conta circa 3 milioni di abitanti.

Una manifestazione di stima, di felicitazioni e di simpatia verso il giovane Vescovo che a breve tornerà in Brasile per continuare la Sua opera missionaria. Il Vescovo ha esordito dicendo: «In primo luogo voglio esprimere la mia gioia e la mia riconoscenza al Signore per essere un figlio di questa terra: è qui che sono nato, è qui che ho ricevuto la mia prima formazione cristiana e scolastica, è qui che ho imparato quei valori per i quali sono stato scelto – da Papa Francesco - per essere Vescovo di Belém.

Riconoscere le nostre origini è fondamentale per andare lontano: ce lo insegna anche la natura: una pianta senza radici o rimane piccola o se cresce è destinata a cadere al primo vento forte.

Questa è la mia storia ed è anche quella della Banca di Credito Cooperativo. Siamo nati qui, in terra Pojanese, ma ci siamo lanciati lontani, come una pianta con i suoi rami verso il sole, senza paura di cadere perché sappiamo di contare su un suolo che ci sosterrà sempre: abbiamo radici profonde e solide, e lo sappiamo (...).».

Alla fine dell'incontro è stata manifesta la grande soddisfazione da parte dei presenti e del Presidente della BCC Giancarlo Bersan che nel suo saluto ha avuto parole di elogio per i due importanti ospiti.

Il Presidente Bersan ha riferito: «Ogni persona impegnata nella Banca, sia essa amministratore, sindaco o dipendente, assume nello svolgimento dei suoi compiti ogni responsabilità applicandosi, con tutte le proprie capacità, per riuscire a svolgere le mansioni assegnate, nel modo più soddisfacente per l'azienda, per il cliente, trovando alla fine soddisfazione anche per sé stesso. Dal 1895, nel rispetto dei principi della cooperazione, della mutualità e della solidarietà, la Banca ha continuato a svilupparsi come autentico presidio finanziario del Territorio di competenza, in grado di concorrere al sostegno delle iniziative imprenditoriali nate nel tempo e quindi impegnata a far crescere la Comunità locale, con un criterio di sviluppo sostenibile e il costante riferimento ai valori fondanti del Movimento cooperativo, sicuro viatico per ben operare. Inoltre, il rapporto tra il Credito Cooperativo e la gente è la condivisione di un comune patrimonio di valori accompagnato dalla forza di coesione che scaturisce dal cuore delle Comunità locali, dove la persona è importante per ciò che è, e per i propri validi progetti».



Il Prof. Faggin tra il Presidente e il Vice Presidente della Banca; a destra il Vescovo Andreolli.

Contatti stampa per BCC VICENTINO

Arianna Lorenzetto
Responsabile
Marketing & Comunicazione
Social media manager

Banca di Credito Cooperativo
Vicentino Pojana Maggiore S.C.
T +39 0444 798436
M +39 333 7580630

arianna.lorenzetto@bccvicentino.it